

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO:

Valorizzazione area dello Stelvio - Studio Preliminare traforo dello Stelvio

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (ART. 7 LINEE GUIDA):

Regione Lombardia

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALLA SUA INDIVIDUAZIONE:

Nel presupposto che le Alpi rappresentino una risorsa fondamentale per l'Italia e l'Europa sia dal punto di vista socio-economico che ambientale, i limiti morfologici che le caratterizzano rendono in alcuni territori fondamentale perseguire possibili collegamenti intervallivi in grado di migliorare la competitività del sistema socio economico montano. Questa situazione appare particolarmente gravosa per il collegamento tra Val Venosta e Valtellina possibile, attraverso il Passo solo per pochi mesi in estate e spesso a rischio per fenomeni franosi.

D. AMBITO DI INTERVENTO (ART. 2 LINEE GUIDA):

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)
informazioni.

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

Servizi

Forniture

F. AZIONI PREVISTE:

Predisposizione di uno Studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, articolato in due fasi distinte - una di livello preparatorio (Studio di Prefattibilità) e una più approfondita (Studio di Fattibilità) - che permetta agli Enti cointeressati di valutare l'effettiva opportunità di proseguire con i successivi step di progettazione e realizzazione.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro) IVA COMPRESA
1	Studio di prefattibilità	378.200,00
2	Studio di fattibilità	1.567.700,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO 1.945.900,00

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENENTE Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE **Euro 1.945.900,00 (1.595.000,00 € + IVA)**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- D.4:ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO ATTUATORE (ART. 8 LINEE GUIDA) E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Regione Lombardia

Il progetto verrà attuato attraverso l'acquisizione tramite piattaforma elettronica dei livelli progettuali previsti, l'attivazione del secondo livello di progettazione avverrà a seguito di condivisione e discussione delle evidenze emerse con gli stakeholders di Val Venosta e Alta Valtellina.

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

J. AMBITO TERRITORIALE:

Il Progetto insiste:

§ Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Lombardia: Comune di Bormio, Comune di Valdidentro

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di Bormio - verbale sottoscritto incontro con proponente in data 06/10/2015

Comune di Valfurva- verbale sottoscritto incontro con proponente in data 06/10/2015

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di Valdidentro verbale sottoscritto incontro con proponente in data 06/10/2015

Comune di Valdisotto verbale sottoscritto incontro con proponente in data 06/10/2015

Comune di sondalo verbale sottoscritto incontro con proponente in data 06/10/2015

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire)

Il presente Progetto mira al perseguimento dell'istituzione di un collegamento permanente e percorribile in ogni periodo dell'anno che contribuisca a promuovere a qualificare il sistema turistico ed economico-produttivo delle valli alpine. La distanza dell'Alta Valtellina dalle grandi direttrici europee e di comunicazione con la Val Venosta rende infatti a tutt'oggi difficoltosi e onerosi gli scambi con il Nord Europa, la stessa Lombardia e l'intero territorio italiano. Ulteriore obiettivo dell'azione è costituito dal rafforzamento della collaborazione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Lombardia, oltre che, in prospettiva, con il Canton Grigioni (Val Mustair).

Nelle sue differenti fasi di articolazione, lo studio comprende fra l'altro - oltre ai temi di approfondimento ambientale ed economico/finanziario:

- l'elaborazione di uno studio sintetico del traffico con prima ricostruzione delle stime di flusso ipotizzabili per le diverse macroalternative;
- l'analisi dell'impatto socio – economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti;
- l'analisi della domanda e dell'offerta, attuale e di previsione, con riferimento al bacino d'utenza, alla stima parametrica dei relativi fabbisogni, all'individuazione - in termini quantitativi e di gradimento - dell'offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell'intervento;
- l'analisi delle alternative progettuali dal punto di vista delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;
- la definizione delle caratteristiche tecniche e funzionali dei lavori da realizzare, compresa analisi sommaria delle tecniche costruttive e dei collegamenti

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

con il contesto di inserimento.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			
Descrizione indicatore	Fonte	U. m.	Timing
1. EV (<i>Earned value</i>).	Progettazione realizzata	ReportMonitoraggio	Ogni 6 mesi
2. AC (<i>Actual cost</i>). Costi	Costi sostenuti euro	Report management	Ogni 6 mesi
3. SPI (<i>Schedule performance index</i>).	Efficienza dei tempi	Report Management	Ogni 6 mesi

Indicatori di risultato oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Consenso stakeholders sulle soluzioni individuate dallo studio di prefattibilità	Soggetti pubblici interessati e portatori d'interesse	Pieno consenso portatori d'interesse	Report incontri	Entro 31/10/2016
Convergenza degli attori istituzionali sulla scelta progettuale	Soggetti pubblici interessati e portatori d'interesse		Rendicontazione protocollo d'intesa	Entro 31/3/2018

L. CRONOPROGRAMMA:

Approvazione Studio di Prefattibilità: entro 9 mesi da stipula Convenzione Regione-I.L.S.p.A.

Approvazione Studio di Fattibilità: entro 14 mesi dalla comunicazione, da parte della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, della valutazione positiva dello Studio di Prefattibilità da parte degli Enti competenti e della individuazione della soluzione progettuale oggetto degli sviluppi successivi.

Approvazione progetto preliminare:

Approvazione progetto definitivo:

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

Approvazione progetto esecutivo:

Affidamento lavori:

Fine lavori:

M. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE/AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

Nell'ambito dello Studio di Prefattibilità è previsto lo sviluppo di un pre-studio ambientale/territoriale con ricognizione del sistema della pianificazione e dei vincoli ambientali, delle caratteristiche geologiche e geotecniche e con indicazioni preliminari su possibilità di siti per cave e discariche

E' invece inserita fra le attività di approfondimento della successiva analisi di Fattibilità lo studio sommario dell'impatto ambientale riferito agli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici e alla verifica dei vincoli ambientali, storici archeologici, paesaggistici per la soluzione progettuale individuata e le possibili alternative.

N. IN CASO DI LAVORI - PROPRIETÀ DELL'INFRASTRUTTURA REALIZZATA:

$\frac{7}{3}$ Interamente pubblica. Indicare il proprietario:

$\frac{7}{3}$ Misto pubblico/privata. Indicare :

- Proprietario:
- Natura giuridica:
- Compagine sociale e quote:

$\frac{7}{3}$ Interamente privata. Indicare il proprietario:

Da definire successivamente anche in relazione agli esiti dell'analisi dei profili di sostenibilità economica/finanziaria, che rientra fra i temi di approfondimento dello Studio di fattibilità.

O. MODALITA' DI GESTIONE E RELATIVI COSTI:

Da definire successivamente anche in relazione agli esiti dell'analisi dei profili di sostenibilità economica/finanziaria, che rientra fra i temi di approfondimento dello Studio di fattibilità.

P. AIUTI DI STATO:

il progetto è conforme alla direttiva appalti eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione preliminare ove le soluzioni individuate appaiano percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello ambientale

Q. ULTERIORI ELEMENTI - NOTE:

Il Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano per la valorizzazione dell'area dello Stelvio, sottoscritto il 27 luglio 2015 dai

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

due Presidenti Roberto Maroni e Arno Kompatscher, ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, al termine del quale si considera tacitamente rinnovato, salvo necessità di eventuali modifiche.

Entro un anno dalla sua sottoscrizione le parti sono impegnate a valutare congiuntamente, eventualmente unitamente ad altri enti coinvolti, le prime risultanze dello Studio di fattibilità e per definire le eventuali fasi successive.



CRONOPROGRAMMA

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

FASE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Studio di prefattibilità</i>		x						
<i>Studio di fattibilità</i>		x	x	x				